

Centri di ascolto Caritas non solo per l'elemosina

Lunedì 21 ottobre alle 21 nel salone del Seminario si terrà il secondo incontro formativo della Caritas dedicato ai Centri di Ascolto. L'appuntamento segue la presentazione del vademecum elaborato da Caritas Italiana e presentato ad Asti il 16 settembre scorso dalla dott.ssa Francesca Levroni di Caritas Italiana e dal dott. Ivan Raimondi, responsabile della formazione delle Caritas del Piemonte-Valle d'Aosta. Durante il primo incontro, che ha registrato un'ampia partecipazione, sono stati illustrati il percorso che Caritas Italiana ha realizzato in due anni per arrivare alla definizione del vademecum e l'identità e le funzioni di questo importante strumento pensato da Caritas Italiana per consentire alle comunità parrocchiali di incontrare i più poveri. E' emerso chiaramente che non si tratta di un semplice luogo di distribuzione di beni ai più poveri.

Ciò che dovrebbe caratterizzarlo è un ascolto finalizzato ad aiutare la persona in difficoltà ad acquisire consapevolezza della propria situazione, ritrovare fiducia in se e negli altri e stabilire relazioni costruttive. Ma un ascolto che rimanda a mani vuote non è sufficiente e per questo è necessario mettere in campo energie per elaborare risposte adeguate. Ri-



sposte capaci di coinvolgere la comunità per aiutare tutti i credenti a partecipare ad uno stile di condivisione con i più poveri. Risposte capaci di articolarsi in un progetto organico di accompagnamento della singola persona, capace di fare rete con gli altri soggetti del territorio e di promuovere le persone più in difficoltà verso l'autonomia. La messa a disposizione, in questi anni del progetto lavoro, trova proprio in questo la sua ragione d'essere.

Al termine della serata abbiamo compreso che lo strumento del vademecum richiede un approfondimento che non può esaurirsi in due incontri. I volontari sono stati invitati a decidere se condurre tale approfondimento nelle singole Caritas parrocchiali o se es-

sere accompagnati dalla Caritas Diocesana. Lunedì 21 il dott. Ivan Raimondi e la dott.ssa Antonella Di Fabio, entrambi impegnati come formatori delle Caritas del Piemonte-Valle d'Aosta, proporranno un ulteriore approfondimento e ci aiuteranno a delineare tale percorso. In apertura verrà proiettato un breve video girato in questo periodo in alcuni dei centri di ascolto e capace di rendere una fotografia dell'attuale situazione nella nostra Diocesi.

Destinatari dell'iniziativa sono tutti i volontari dei 18 Centri di Ascolto attivi in Diocesi, i sacerdoti, diaconi, e tutti coloro che indirizzano e accompagnano le persone più bisognose nei Centri di Ascolto e collaborano direttamente con essi.

> Beppe Amico